



COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7, DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011, N.RO 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS 10 AGOSTO 2014, N.RO 126. VARIAZIONE RESIDUI PRESUNTI E DI CASSA ESERCIZIO 2023.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventidue**, del mese di **marzo**, alle ore **diciassette** e minuti **quindici**, nella sala delle riunioni.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All' appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE.
GAGNOR MASSIMILIANO	Sì
ALLICE LAURA MARIA	Sì
CONTENTI EMILIA GIUSEPPINA (VIDEOCONFERENZA)	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GAGNOR MASSIMILIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattativa dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Considerato che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

Dato atto che con deliberazione n. 30 del 19.12.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 D.lgs 118/2011 che testualmente recita: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili degli altri Uffici comunali, per i vari residui attivi e passivi, ha proceduto per la verifica delle informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, ed a riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Accertato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2021 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

Viste le risultanze, come sopra illustrate, del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli allegati alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato A) – Residui attivi eliminati;

Allegato B) – Residui attivi derivanti dall'esercizio 2022 e da esercizi precedenti conservati;

Allegato C) – Residui passivi eliminati;

Allegato D) – Residui passivi derivanti dall'esercizio 2022 e da esercizi precedenti conservati;

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 220 in data 30.12.2022 è stata adottata apposita variazione di bilancio 2022/2024 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (fpv) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5 - quater dell'art. 175 del d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto non necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2022, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto non sussistono ulteriori residui attivi e passivi da reimputare all'esercizio 2023, rispetto a quanto disposto con la determinazione n. 220/2022;

Dato atto, pertanto, che il fondo pluriennale vincolato iscritto nel Bilancio di Previsione 2023/2025 è distinto:

FPV per spesa corrente € 11.439,00

FPV per spesa in conto capitale € 14.680,48

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 ed s.m.i.;
- il D.Lgs 126/2014, correttivo ed integrativo del D.Lgs 118/2011;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile dell'Area Amministrativo-economico-finanziaria;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art 3, comma 4 del D.lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.lgs 126/2014 relativi al conto consuntivo 2022 come risulta dagli allegati da A) a D) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di variare secondo quanto dettagliato negli allegati E) ed F) gli stanziamenti di entrata e di spesa dei residui e di cassa del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023;
- 3) di dare atto che il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022 iscritto nell'entrata del bilancio di previsione 2023/2025, è così distinto:

FPV per spesa corrente	€ 11.439,00
FPV per spesa in conto capitale	€ 14.680,48
- 4) di trasmettere copia della presente al Tesoriere per i provvedimenti di sua competenza.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to GAGNOR MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE CONTABILE FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to GAGNOR MASSIMILIANO
---	---

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE TECNICO FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to GAGNOR MASSIMILIANO
---	---

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 05-apr-2023 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

Levone, lì 05-apr-2023

IL PRESIDENTE
F.to GAGNOR MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 05-apr-2023 all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Levone, lì 05-apr-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 22-mar-2023

- X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)
- Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO

Copia conforme all'originale.

Levone, lì 05-apr-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. CLAUDIO RICCARDO GIACHINO